

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



-PONTI METROPOLITANI DAL GOVERNO 66 MILIONI DI EURO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

L'impegno della
Città metropolitana
per l'ambiente



La Voce
del Consiglio



Un progetto
di sviluppo per
il Bonafous di Chieri

Sommario

#inviaunafoto

PRIMO PIANO

L'anno dei #fridaysforfuture:
il nostro impegno per l'ambiente.....3

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della seduta del 19 dicembre.....4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il nuovo direttivo del CoCoPa.....9

Matilde, un progetto Horizon 2020 per
valorizzare sul territorio l'housing sociale.....10

L'Europa a scuola: fino a marzo 2020 lezioni
per gli insegnanti in tutto il Piemonte.....11

Collegno, dopo i lavori gli studenti rientrano
nelle aule della scuola Gramsci.....12

Istituto Prever di Osasco, inaugurato
il nuovo padiglione.....13

Bonafous di Chieri al centro di un
ambizioso progetto di sviluppo.....14

La mostra "I mondi di Primo Levi" aperta
anche nel Giorno della Memoria.....15

Limitazioni al traffico sospese il 25 e 26
dicembre e il 1° gennaio.....16

A Piosasco identificati i responsabili
di abbandono di rifiuti sulla strada.....17

Il bilancio delle visite animate a Palazzo
Cisterna.....18

Conclusa con successo l'attività 2019 al via la
programmazione per il nuovo anno.....18

#dietrolequinte #ilbellodelnostrolavoro.....20

Il Piano urbano della mobilità sostenibile
nasce dalle esigenze dei territori.....23

VIABILITÀ

Da ponte Preti a Castiglione, 66 milioni
di euro per i ponti metropolitani.....25

LINGUE MADRI

Chantar l'uvern 2019-2020, entra
nel vivo la programmazione.....26

Chantar l'uvern 2019-2020, ou l'intre
din lo vi de la programmashon.....28

EVENTI

Buon compleanno Beethoven!.....31

La Corale Polifonica di Sommariva Bosco al
concerto natalizio di Chivasso in Musica.....33

Il "Concerto al buio" al Sermig:
un successo di arte e di solidarietà.....34

Premi al concorso letterario di Foglizzo.....35

"Amici con le ali": monitoraggio e
protezione dell'avifauna.....35

Lo sci nordico agonistico internazionale
torna a Pragelato con l'Opa Cup.....36

Gusto in Quota anima le serate di Casa
Olimpia nelle festività natalizie.....37

Scoprire le Valli di Lanzo d'inverno
si può con Montagna per tutti.....38

La storia dello sci a Pragelato e nelle Valli.....40

Un premio al video della formazione
professionale di Chieri.....41

TORINOSCIENZA

al Planetario di Torino.....43



Ami la fotografia
e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio,
un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su
www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata
la fotografia di **Cinzia Consolati da Pinerolo**.
"Le proiezioni natalizie sulla torre del comune di Pinerolo".

Buone Feste dalla redazione - Cronache ritorna il 10 Gennaio 2020

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Hanno collaborato Elena Apollonio, Andrea Murru Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione alle ore 10 di venerdì 20 dicembre 2019

L'anno dei #fridaysforfuture: il nostro impegno per l'ambiente

Il 2019 si chiude con Greta a Torino

Per Torino e il nostro territorio, l'ultimo evento mediatico dell'anno che si sta per concludere è stato l'arrivo di Greta Thunberg: in piazza Castello c'erano alcune migliaia di persone impegnate a sostenere la battaglia contro i cambiamenti climatici e a favore dell'ambiente, in uno di quelli che ormai sono conosciuti come i #fridayforfuture.

Il 2019 è stato certamente un anno sensibile per i temi della tutela ambientale.

La Città metropolitana di Torino anche quest'anno ha lavorato con impegno sulle tematiche ambientali in tutte le loro accezioni, dalla tutela dei parchi e delle aree verdi alla promozione degli acquisti pubblici ecologici, dai corsi di formazione sulla gestione delle risorse idriche al delicato equilibrio nella gestione della fauna selvatica, dal monitoraggio sui fumi dell'impianto del termovalorizzatore alla rete di scuole ecoattive... solo per citare alcuni dei progetti che hanno visto i nostri uffici in prima fila ogni giorno.

Carla Gatti



DELIBERAZIONI

Regolamento per l'accreditamento, la valutazione, il funzionamento e la gestione dell'elenco telematico di operatori economici della Città metropolitana di Torino

La deliberazione è stata illustrata dal consigliere delegato alle gare e ai contratti, Fabio Bianco, il quale ha precisato che l'articolo 36 della legge 50 del 2016 detta regole volte a consentire la partecipazione delle piccole e medie imprese alle gare per l'affidamento di lavori sotto soglia. Le stazioni appaltanti possono dotarsi di un apposito regolamento e di un albo delle aziende accreditate, interpellabili quando l'Ente non ritenga di avvalersi della convenzione Consip. La deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli e due astensioni.



Indirizzi generali per le operazioni di ripristino stradale a seguito di incidenti della circolazione

Il consigliere Bianco ha motivato la scelta di esternalizzare il servizio, per evitare problemi organizzativi soprattutto nelle ore notturne. Il servizio sarà garantito senza oneri per l'Ente, poiché le società assicuratrici degli utenti responsabili di incidenti sono tenute a rimborsare le spese per i ripristini. Il costo stimato per il servizio è di 450.000 euro e l'appalto sarà suddiviso in due lotti, che corrispondono ai territori serviti dalle direzioni



Viabilità 1 e 2. Una società non potrà ottenere l'appalto in entrambi i lotti, come previsto da un emendamento approvato dal Consiglio. La deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli e due astensioni.

Atto unilaterale d'obbligo e atto di vincolo a uso scolastico degli immobili ammessi al Programma di interventi in materia di edilizia scolastica

Il consigliere delegato ai lavori pubblici, Fabio Bianco, ha spiegato che con la deliberazione si vincolano per 20 anni gli edifici interessati all'uso scolastico. Gli interventi oggetto della deliberazione sono stati realizzati grazie a finanziamenti della Regione e hanno interessato l'Istituto Albert di Lanzo, l'Istituto Pascal di Giaveno e l'Istituto Marie Curie di Grugliasco. La deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli e due astensioni.

Lavori di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici della sede e della succursale di Chivasso del Liceo scien-

tifico Newton e dell'Istituto di istruzione superiore Europa Unita

La deliberazione riguarda un vincolo trentennale sul Liceo Newton a seguito di lavori di manutenzione effettuati con fondi regionali ed è stata approvata con 13 voti favorevoli e due astensioni.

Accordi con i Comuni di Vinovo e di Volpiano per operazioni di classificazione, declassificazione e dismissione di alcuni tratti di strade provinciali

Le tre deliberazioni concernenti gli accordi con le amministrazioni locali erano già state affrontate dalla Commissione competente. Riguardano tratti di strade provinciali dismessi ai Comuni di Vinovo e Volpiano e sono state approvate con 13 voti favorevoli e due astensioni. Una delle delibere riguarda un atto di convenzione relativo alla gestione della viabilità connessa al centro commerciale recentemente realizzato nella zona adiacente al Parco Naturale di Stupinigi e compresa nei territori dei Comuni di Nichelino e Vinovo.

Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi meteorologici del novembre 2019

La deliberazione dettaglia gli interventi sulla viabilità finanziati con uno stanziamento di 2 milioni e mezzo, già deliberato con una variazione di bilancio. L'atto è stato approvato con 13 voti favorevoli e due astenuti.



Al termine dell'illustrazione delle suddette deliberazioni, il consigliere Mauro Carena del gruppo "Città di città" ha lamentato la convocazione della seduta nella prima mattinata, chiedendo che in futuro le sedute si tengano nel pomeriggio, senza tener conto delle convocazioni del Consiglio regionale e del Consiglio comunale di Torino. Il consigliere Maurizio Piazza del gruppo Città di città ha ringraziato il consigliere Bianco per l'impegno nel portare in tempi rapidi le deliberazioni all'attenzione della Commissione competente e del Consiglio. Il consigliere Magliano si è associato ai ringraziamenti, in particolare per quanto riguarda la deliberazione sul ripristino stradale a seguito di incidenti della circolazione.

**Presenza d'atto del rapporto sull'andamento gestionale degli organismi partecipati nel 2018**

Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha brevemente illustrato la deliberazione, che prende atto del rapporto esaminato dalla I Commissione e che è stata approvata con 7 voti favorevoli e 9 astensioni.

Determinazioni e indirizzi sulle partecipazioni della Città metropolitana in società esercenti concessioni autostradali nel territorio di competenza

La deliberazione è stata approvata con 14 voti favorevoli e due astenuti. A seguito del voto la sindaca Appendino ha annunciato che l'amministrazione intende procedere a un prelievo dal fondo di riserva, per una valutazione della partecipazione della Città metropolitana nella società Sitaf spa e per la sua valorizzazione.

Linee generali e obiettivi strategici per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza 2020-2022

La deliberazione è stata approvata con 12 voti favorevoli e 4 astensioni.

Linee di indirizzo per la formazione del Piano territoriale generale metropolitano

La deliberazione è stata approvata con 8 voti favorevoli e 8 astensioni.

Donazione alla Città metropolitana della sede del Liceo "Domenico Berti" di via Duchessa Jolanda 27 bis a Torino da parte della Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo

La deliberazione è stata approvata con 14 voti favorevoli e 2 astensioni.

Audizione in seduta aperta al pubblico di una delegazione di rappresentanti dei lavoratori interessati dalla crisi della ex società Embraco (oggi Ventures) di Riva presso Chieri

Il Consiglio metropolitano ha ascoltato in un'audizione aperta al pubblico una delegazione dei rappresentanti dei lavoratori della ex Embraco di Riva presso Chieri. Mario Amendola, sindacalista della Uilm, ha sollecitato l'impegno delle forze politiche e degli Enti locali per la reindustrializzazione del sito e l'individuazione di un soggetto che possa portare avanti l'operazione. È poi intervenuto un operaio della ex Embraco, che ha definito la situazione dello stabilimento di Riva presso Chieri come un bluff, un raggiro perpetrato da chi aveva promesso investimenti che non si sono mai concretizzati, a danno di dipendenti che devono sopravvivere con i 750 euro dell'indennità mensile di cassa integrazione. I lavoratori chiedono in sostanza che si impedisca alle multinazionali di lasciare i lavoratori italiani senza il posto di lavoro. I dipendenti della ex Embraco sollecitano un maggiore impegno da parte del Ministero dell'Industria e dello sviluppo economico e delle istituzioni nazionali, che,





a loro dire, non hanno convocato tutti i soggetti interessati e che, a suo tempo, avevano avallato le proposte degli investitori stranieri che non si sono mai concretizzate.

Il consigliere delegato alle attività produttive, Dimitri De Vita, ha chiesto che nessuno si abitui alla deindustrializzazione del nostro Paese, ricordando che la Città metropolitana non ha capacità legislativa o contrattuale, ma che gli amministratori

sono impegnati a mettere in campo tutti i rapporti che hanno con le istituzioni nazionali. Il consigliere Claudio Martano della lista "Città di città" ha ricordato di aver vissuto nel suo mandato di sindaco di Chieri l'intera vicenda dell'ex Embraco. Ha poi fatto presente che erano state presentate altre proposte di intervento nel sito di Riva presso Chieri, forse meno ambiziose. Martano ha ricordato che si sta ora cercando di rimettere in cam-

po quelle proposte di reindustrializzazione, a suo tempo ipotizzate per almeno una settantina di lavoratori. Ciascun Consigliere metropolitano, a giudizio di Martano, deve attivare le sue relazioni per contribuire a una soluzione. Il consigliere Mauro Carena della lista "Città di città" ha rimarcato a sua volta la tracotanza delle multinazionali che non hanno rispetto dei lavoratori italiani e auspicato una soluzione. La vicenda dell'ex Embraco a giudizio di Carena deve servire da lezione perché una situazione del genere non si verifichi più. Maurizio Piazza del gruppo "Città di città" ha giudicato come molto importante la vicinanza degli amministratori locali ai lavoratori, nonostante il poco spazio di manovra di cui dispongono i Comuni e la Città metropolitana. A giudizio di Piazza, l'importante è che la situazione dei lavoratori dell'ex Embraco non ricada nell'anonimato e nell'oblio, perché si tratta di un problema nazionale. Roberto Montà, capogruppo di "Città di città", ha chiesto una mobilitazione per ottenere che vengano messe in campo risorse ad hoc, per evitare che nei confronti dei poteri forti passi il messaggio che in Italia si accetta tutto.





Secondo Montà occorre coinvolgere l'intero sistema produttivo territoriale e valorizzare le competenze professionali presenti sul territorio per avviare operazioni di reindustrializzazione. Il consigliere Graziano Tecco del Movimento 5Stelle ha ricordato di aver vissuto una vicenda analoga e auspicato un cambiamento di approccio alle crisi aziendali, con un impegno congiunto delle istituzioni e delle forze sociali ed economiche. La consigliera metropolitana delegata all'istruzione e al sistema educativo, Barbara Azzarà, ha affermato che la formazione scolastica e professionale italiana è una risorsa indispensabile per rilanciare il sistema produttivo.

A giudizio della consigliera Azzarà il Ministero dell'Industria e dello sviluppo economico lavora al meglio per affrontare le crisi aziendali. Le soluzioni devono però essere cercate e trovate a livello globale, per superare un modello economico sbagliato, in cui molti giovani formati e capaci sono costretti a emigrare all'estero. In chiusura del dibattito, la sindaca metropolitana Chiara Appendino ha sottolineato che la sensibilità sul tema appartiene a tutte le forze politiche. Dopo aver valutato gli esiti del tavolo di confronto convocato al Mise, il Consiglio metropolitano si impegnerà in azioni di sensibilizzazione delle istanze politiche nazionali.

L'ULTIMA SEDUTA DELL'ANNO LUNEDÌ 23 DICEMBRE

Il Consiglio tornerà a riunirsi lunedì 23 dicembre alle 18 nella sede di corso Inghilterra 7 per discutere sulla deliberazione concernente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana. Sarà inoltre discussa e messa ai voti la mozione sul mantenimento della partecipazione della Città metropolitana e degli Enti pubblici all'interno del sistema autostradale, proposta dai consiglieri Montà, Ruzza, Fava, Piazza, Avetta, Magliano e Grippo.





Foto di Fabrizio Longo, dal gruppo Flickr "La Città metropolitana vista da voi"



La sindaca metropolitana Chiara Appendino
il vicesindaco metropolitano Marco Marocco
i consiglieri delegati con il Consiglio metropolitano tutto
augurano buon Natale e un sereno 2020



www.cittametropolitana.torino.it

Il nuovo direttivo del CoCoPa

Il Cocopa-Coordinamento Comuni per la Pace è attivo in Piemonte dal 1996 come raggruppamento di enti locali impegnati nella promozione di una cultura di pace e della non violenza, educazione alla cittadinanza globale e nella promozione della cooperazione territoriale.

Insieme alla Città Metropolitana di Torino e alla Città di Torino sono una trentina i Comuni aderenti che ieri hanno ricon-

fermato nel ruolo di presidente Roberto Montà sindaco del Comune Di Grugliasco e consigliere metropolitano.

Il nuovo direttivo è ora composto da Cesare Riccardo sindaco del Comune di Bruino, Silvia Di Crescenzo del Comune di Moncalieri Antonino Russo del Comune Di Orbassano, Giovanni Borgarello del Comune di Torre Pellice, Valentina Cera del Comune Di Nichelino, Federica Sanna del Comune Di Piossa-

sco, Elena Lumetta del Comune di Beinasco Michele Massimo Capraro del Comune di Pianezza e Angelo Barbatì del Comune di Settimo torinese.

Buon lavoro a tutti!

c.ga.



Matilde, un progetto Horizon 2020 per valorizzare sul territorio l'housing sociale

Si chiama MATILDE (Migration Impact Assessment to enhance Integration and Local Development in European Mountain and Rural Regions) il progetto di ricerca finanziato dal programma Horizon2020 che vede la partecipazione della Città metropolitana di Torino all'interno del partenariato costruito da EURAC Accademia Europea di Bolzano come capofila con la partecipazione di 12 tra Università e Istituti di ricerca provenienti da 11 paesi dell'Unione europea e di 13 Autorità locali provenienti da 10 paesi dell'Unione europea. Obiettivo principale di MATILDE è esaminare l'impatto delle migrazioni sullo sviluppo locale e i suoi effetti sulla coesione territoriale nelle regioni europee rurali e montane, al fine di sperimentare azioni di



integrazione dei cittadini provenienti dai paesi terzi e di sviluppo sostenibile. Il progetto muove dall'idea che l'immigrazione possa costituire un fattore importante di sviluppo socio-economico nel medio e lungo periodo, soprattutto nelle aree interne, dove l'immigrazione può controbilan-

ciare lo spopolamento e il conseguente declino economico, generando una nuova domanda e nuovi stimoli per servizi di interesse generale. Saranno condotti 13 casi studio in 10 differenti paesi UE, implementati attraverso un metodo innovativo che vedrà una stretta sinergia tra gli istituti di ricerca e gli enti locali coinvolti in politiche di integrazione. MATILDE prenderà in considerazione un vasto ambito di target groups tra cui migranti economici, famiglie, studenti e ricercatori, richiedenti asilo, rifugiati, apolidi e gruppi vulnerabili. In tale ambito, il focus sul territorio della Città metropolitana di Torino sarà dedicato a una mappatura dei fenomeni di housing sociale per valorizzare e promuovere le esperienze di successo e analizzare le principali problematiche. Particolare rilievo sarà inoltre dedicato a una azione di informazione e coinvolgimento della cittadinanza per promuoverne e stimolarne la partecipazione attiva.



Elena Apollonio

L'Europa a scuola: fino a marzo 2020 lezioni per gli insegnanti in tutto il Piemonte

È partito lunedì 16 dicembre da Torino il ciclo di 8 lezioni - una per capoluogo di provincia - che fino a marzo 2020 farà registrare un'intensa attività di formazione sulla cittadinanza europea rivolta ai docenti delle scuole del Piemonte.

L'Europa a scuola è l'offerta formativa rivolta ai docenti delle scuole del Piemonte, promossa dal Centro Europe Direct Torino della Città metropolitana di Torino con l'Ufficio scolastico regionale, l'Università degli studi di Torino, il Comune di Cuneo con il suo Europe Direct, il Comune di Vercelli con Europe Direct Vercelli e la Sioi Piemonte società italiana per l'organizzazione internazionale.

L'idea nasce dalla pluriennale esperienza nell'educazione alla cittadinanza europea che la Città metropolitana di Torino, attraverso il suo Europe Direct Torino, promuove nelle scuole del territorio, e dalla consapevolezza che solo un'uguale formazione rivolta ai docenti possa portare il necessario contributo alla promozione della dimensione europea nella



formazione e nella crescita dei giovani cittadini del territorio regionale tutto.

Un protocollo d'intesa ha sancito il progetto di collaborazione: all'avvio della formazione sono intervenuti il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, Massimo Gaudina capo della sede di Milano della rappresentanza della Commissione Europea in Italia e Francesco Costamagna dell'Università di Torino.

Le date delle prossime lezioni: Asti 16 gennaio, Alessandria 23 gennaio, Novara 13 febbraio, Vercelli 20 febbraio, Cuneo 27 febbraio, Verbania 16 marzo, Biella 26 marzo.



c.ga.

Collegno, dopo i lavori gli studenti rientrano nelle aule della scuola Gramsci

Sono state riconsegnate lunedì 16 dicembre, così come annunciato dal consigliere delegato della Città metropolitana di Torino Fabio Bianco a fine novembre, le aule della scuola Gramsci della Città di Collegno, che a causa di un allagamento a opera di vandali dalla fine di ottobre non erano più agibili. Grazie all'intervento dei tecnici del Comune e della Città metropolitana, alla presenza del sindaco di Collegno Francesco Casciano, dell'assessora all'istruzione Clara Bertolo e del consigliere metropolitano Fabio Bianco, sono state riaperte agli studenti le 10 aule utilizzate dalle classi del biennio del Liceo scientifico e di Scienze umane Marie Curie. Ad



accompagnare la delegazione, il dirigente scolastico Andrea Piazza. A oggi non è ancora attivo il laboratorio informatico, al cui ripristino stanno la-

vorando i tecnici della scuola per verificare eventuali danni ai PC.

Anna Randone



Istituto Prever di Osasco, inaugurato il nuovo padiglione

È stato inaugurato sabato 14 dicembre, alla presenza del sindaco Adriano Giovanni Miglio, di diversi primi cittadini del Pinerolese e della consigliera metropolitana delegata all'istruzione Barbara Azzarà, il nuovo padiglione dell'Istituto agrario statale Prever a Osasco. I nuovi spazi sono costituiti da tre aule, collegate alla manica principale del complesso tramite un corridoio. Due di esse sono divise con una parete mobile, che consente di unirne gli spazi creando una sala riunioni di circa 80 posti.

L'intervento, come ha ricordato la consigliera Azzarà, è stato realizzato con il contributo di circa 60 mila euro raccolti da Ca.Sc.O-Cantiere Scuola Osasco, associazione di studenti, genitori e docenti dell'Istituto



agrario Prever, e con il finanziamento della Città metropolitana di Torino per 190.000 euro. Tra i finanziatori di Ca.Sc.O, anche la Tavola valdese, che ha

contribuito al progetto con 10 mila euro provenienti dai fondi dell'8 per mille.

Denise Di Gianni



Bonafous di Chieri al centro di un ambizioso progetto di sviluppo

Avviato il tavolo di lavoro dopo la firma del protocollo tra Comune di Torino, Città metropolitana, Università degli studi, Comune di Chieri e Istituto "Vittone"

Prima riunione operativa a Torino per dare attuazione al protocollo d'intesa siglato nei mesi scorsi con lo scopo di rendere il complesso del Bonafous in strada Pecetto a Chieri un polo d'eccellenza nelle attività didattiche, accademiche, di formazione e culturali in campo ambientale e agricolo per lo sviluppo del territorio.

Convocato da Antonino Iaria e Alberto Unia, assessori al patrimonio e all'ambiente della Città di Torino - proprietaria del complesso sulla collina chierese fin dal 1987 -, il Comitato di coordinamento istituito col protocollo ha avviato l'esame di una serie di aspetti che coinvolgeranno nel prossimo futuro le diverse attività presenti oggi al Bonafous, favorendo gli interventi di recupero, valorizzazione e sviluppo indispensabili a rafforzare l'offerta formativa. La Città metropolitana di Torino è impegnata in particolare a programmare gli interventi di ristrutturazione necessari



per rendere utilizzabili i locali destinati all'ampliamento dell'Istituto di istruzione superiore "Vittone" e la parte cosiddetta della ex foresteria: "Lavoriamo per reperire le risorse necessarie" commenta il consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici Fabio Bianco "e per poter farci carico di destinare quegli spazi alle necessità di ampliamento della popolazione scolastica del territorio chierese".

Di particolare interesse anche gli sviluppi connessi alla

presenza del Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari dell'Università di Torino con le sue attività di ricerca in ambito vitivinicolo attraverso la nuova cantina e il vigneto sperimentali, sede di tirocinio per numerosi studenti universitari cui potrebbero aggiungersi, in collaborazione con Engim Piemonte, anche programmi di reinserimento lavorativo rivolti a detenuti a fine pena o a quanti hanno scelto le misure alternative alla pena.

c.ga.



La mostra "I mondi di Primo Levi" aperta anche nel Giorno della Memoria

È stata prorogata sino a venerdì 31 gennaio a Palazzo Cisterna, la mostra "I mondi di Primo Levi. Una strenua chiarezza", curata dalla Città metropolitana di Torino e dal Centro internazionale di studi Primo Levi nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita dello scrittore e scienziato torinese.

La proroga consentirà di inserire la mostra nel calendario delle iniziative per il Giorno della Memoria, che si celebra il 27 gennaio di ogni anno per commemorare le vittime dell'Olocausto: fu proprio il 27 gennaio 1945 il giorno in cui le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz.

Dal 10 ottobre giorno dell'inau-

gurazione a oggi sono già 66 gli istituti scolastici che l'hanno visitata, con la presenza di oltre 1500 studenti e dei loro insegnanti. La proroga di un mese consentirà ad altre scuole di programmare la tappa in un percorso particolarmente istruttivo.

Particolarmente suggestiva la collocazione a Palazzo Cisterna, tra stucchi e arredi d'epoca, dove tra lo scalone di marmo e i corridoi aulici si stagliano scale metalliche in alluminio, pannelli illuminati, percorsi a tunnel che disegnano gli aspetti della vita di un uomo che è stato chimico, scrittore, deportato nel campo di sterminio di Auschwitz, testimone e divulgatore della storia più drammatica del '900, padre di famiglia e cittadino torinese.

La mostra è a ingresso libero dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 e per un sabato mattina al mese. Oltre agli studenti, sono numerosi i cittadini che la visitano ogni giorno, in questi tempi confusi da troppe false notizie e da striscianti revisionismi; tempi in cui tornano a ripetersi drammatici episodi di discriminazione e di antisemitismo.

La mostra, ideata e realizzata da Fabio Levi e Peppino Ortoleva e allestita dall'architetto Cavaglià, è suddivisa in sei sezioni: Carbonio, Il viaggio verso il nulla/Il cammino verso casa, Cucire parole, Cucire molecole, Homo faber, Il giro del mondo del montatore Tino Faussonne.

Michele Fassinotti



ULTERIORI INFORMAZIONI ALLA PAGINA WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2019/PRIMO_LEVI/

Limitazioni al traffico sospese il 25 e 26 dicembre e il 1° gennaio

Le modalità per limitare il traffico degli autoveicoli, definite dall'accordo del bacino padano per il miglioramento della qualità dell'aria, in vigore dal primo di ottobre nei territori di 24 Comuni (Alpignano, Beinasco, Borgaro Torinese, Carmagnola, Caselle Torinese, Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea, Leinì, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Torino, Venaria Reale, Vinovo e Volpiano), subiranno modifiche durante il periodo delle festività natalizie.

Infatti, come previsto dalle ordinanze comunali, le limitazioni alla circolazione degli autoveicoli saranno sospese nei giorni 25, 26 dicembre e 1° gennaio, durante i quali il servizio di trasporto pubblico locale è ridotto. Sempre in occasione delle festività, le giornate di controllo per l'aggiornamento del semaforo <https://www.arpa.piemonte.it/export/bollettini/semaforo.pdf> saranno venerdì 27 anziché giovedì 26 dicembre e martedì 7 invece di lunedì 6 gennaio.

Carlo Prandi



INFO E TABELLE SULLE LIMITAZIONI A TRAFFICO NEL TERRITORIO METROPOLITANO SONO SU [HTTP://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/AMBIENTE/QUALITA-ARIA/BLOCCHI-TRAFFICO/](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/AMBIENTE/QUALITA-ARIA/BLOCCHI-TRAFFICO/)

A Piossasco identificati i responsabili di abbandono di rifiuti sulla strada

Nelle scorse settimane le Guardie ecologiche volontarie della Città metropolitana e le Guardie venatorie della Lac-Lega abolizione caccia hanno constatato e documentato l'abbandono di circa 15 metri cubi di latte di vernice, cartoni, gomme, rottami di mobili e di 30 sacchi di lana di roccia lungo una strada provinciale a Piossasco, raccogliendo indizi sulla provenienza dei rifiuti. L'ufficiale della Polizia locale metropolitana che coordina i volontari, potendo contare sulla loro collaborazione, ha potuto individuare le persone residenti nella bassa Valle di Susa che avevano sgomberato la loro casa da rifiuti e masserizie e avevano incautamente affidato i rifiuti a uno svuota-cantine

munito di un camioncino. Per la non modica cifra di 1000 euro lo svuota-cantine aveva portato via il materiale, assicurando i clienti sulla corretta destinazione del materiale, senza però rilasciare una regolare ricevuta. Al produttore dei rifiuti che li ha conferiti a un soggetto non autorizzato è stata notificata una sanzione di 600 euro, con l'obbligo di rimozione e smaltimento del materiale, successivamente eseguito da una ditta specializzata e autorizzata, la quale ha rilasciato i documenti regolari, con un'altra notevole spesa a carico del cliente. Sono in corso ulteriori indagini per individuare lo svuota-cantine responsabile del trasporto e dell'abbandono dei rifiuti, che verrà denunciato all'autorità giudiziaria per attività illecita di

gestione, trasporto e abbandono di rifiuti per conto di terzi. Come avviene sovente, con il loro operato le Gev intervenute a Piossasco hanno assicurato un risparmio alla collettività, che si accolla normalmente i costi di smaltimento dei rifiuti abbandonati da ignoti. È bene ricordare che il produttore di qualunque rifiuto ha l'obbligo di conferirli solo alla raccolta pubblica o a soggetti autorizzati e titolati al trasporto e alla gestione in conto terzi, i quali sono tenuti a rilasciare un formulario completo con tutti i dati utili a identificare la provenienza dei materiali smaltiti, compreso il soggetto destinatario. Tale formulario solleva il produttore da ogni responsabilità.

m.fa.



Il bilancio delle visite animate a Palazzo Cisterna

Conclusa con successo l'attività 2019 al via la programmazione per il nuovo anno

Si è conclusa lo scorso sabato, 14 dicembre, con l'apprezzata esibizione del gruppo storico La Contessa d' Mirafiur e 'l so seguit, la stagione 2019 delle visite a Palazzo Cisterna, un appuntamento mensile che da diversi anni la Provincia di Torino prima, la Città metropolitana oggi, propone e promuove. Un bilancio più che positivo per l'attività che si svolge un sabato al mese, appuntamento ormai diventato consueto che negli anni coinvolge sempre un pubblico attento e numeroso. Le sale auliche, gli arredi, i dipinti così come l'immenso patrimonio culturale custodito nella Biblioteca di storia e cultura del Piemonte Giuseppe Grosso che trova collocazione al piano terra di Palazzo Cisterna e che è oggetto del percorso di visita, sono elementi di indiscusso interesse dei visitatori che apprezzano il tour.

Un elemento affascinante che

viene proposto durante la visita è senza dubbio l'animazione dei gruppi storici. Attingendo dall'Albo dei gruppi storici che, ormai più di dieci anni fa, la Provincia di Torino ha censito e raccolto, ogni apertura è accompagnata da un intrattenimento del gruppo che di volta in volta cambia raccontando cose diverse. Si va dalle rappresentazioni teatrali storiche, alle esibizioni di combattimenti, ai balli e alle testimonianze di un passato che ha contraddistinto il nostro territorio.

Un ringraziamento a tutti i Gruppi che quest'anno sono stati ospiti di Palazzo Cisterna: La lavandera ed ij lavandè 'd Bertula, Ventaglio d'Argento, Principi Dal Pozzo, Savoia Carignano, Accademia Scrima, Vittorio Amedeo II, Stato maggiore Napoleonico Dipartimento della Dora, Crendari del Cerro, Historia Subalpina e naturalmente La Contessa d' Mirafiur e 'l so seguit.

a.r.a.

LE VISITE A PALAZZO PROSEGUONO NEL 2020 CON IL SEGUENTE CALENDARIO:

8 gennaio, 15 febbraio, 14 marzo, 18 aprile, 23 maggio, 20 giugno, 19 settembre, 17 ottobre, 21 novembre e 19 dicembre.

L'ingresso è come sempre gratuito, con prenotazione al numero 011.8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure al numero 011.8617100 il lunedì e il giovedì dalle 9,30 alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9,30 alle 13. Per prenotare la visita si può anche inviare un'e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it. Le visite si effettuano con un minimo di dieci adesioni. Il complesso è anche visitabile sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì, per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.





PALAZZO CISTERNA

sede aulica della Città metropolitana

VISITE GUIDATE ANIMATE

dai gruppi storici dell'Albo della Città metropolitana di Torino

Calen
dario
2020

Il prestigioso edificio storico di via Maria Vittoria 12 a Torino, che è stato per decenni la sede storica della Provincia di Torino, ora Città metropolitana, è un palazzo tutto da ammirare. Dallo Scalone d'onore alla Quadreria e alla Sala Giunta, dallo Studio del Duca alla preziosa Anticamera Gialla.

I prossimi appuntamenti sono: 18 gennaio - 15 febbraio - 14 marzo - 18 aprile - 23 maggio - 20 giugno - 19 settembre - 17 ottobre - 21 novembre - 19 dicembre.

È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Per informazioni e prenotazioni:
011 8612644 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13;
email: urp@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

L'INGRESSO È GRATUITO

Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni.

#dietrolequinte #ilbellodelnostrolavoro

Chi naviga in rete su facebook se ne sarà già accorto.

Da qualche mese la pagina istituzionale di @CittàMetroTo ospita con cadenza regolare una rubrica dedicata a presentare non solo l'attività del nostro Ente, ma soprattutto i nomi e i volti dei dipendenti. Gli hashtag che caratterizzano la rubrica indicano bene il nostro intento #dietrolequinte per rappresentare le persone che ogni giorno lavorano con impegno e passione, offrendo servizi a cittadini e amministratori locali, con competenza #ilbellodelnostrolavoro. In questo numero di chiusura

del 2019 della nostra agenzia settimanale online, abbiamo pensato di pubblicare le puntate della rubrica sia per ringraziare i colleghi che si sono prestati a questa piccola operazione di valorizzazione del ruolo di Città metropolitana di Torino, sia per consentire a quanti non vedono Fb di essere partecipi comunque del progetto della direzione Comunicazione rapporti con i cittadini e i territori.

I primi gruppi di colleghi che sono stati protagonisti e hanno raccolto centinaia di like e migliaia di visualizzazioni sono stati quelli impegnati in: politiche giovanili, viabilità, risorse

idriche, monitoraggio fondi Fesr, servizi generali, sportello ambiente, organizzazione, ufficio relazioni con il pubblico, risorse umane, sistemi informativi, visite guidate a Palazzo Cisterna, controlli ambientali, Cesedi, mediazione familiare, Mip mettersi in proprio, progetto salviamoli insieme, ufficio del Consiglio metropolitano e centro audiovisivi dell'ufficio stampa.

La rubrica continuerà anche nel 2020

#staytuned e auguri a tutti!

c.ga.







Il Piano urbano della mobilità sostenibile nasce dalle esigenze dei territori

Migliorare i collegamenti tra le varie aree della Città metropolitana di Torino, prevedendo direttrici tangenziali oltre a quelle radiali che convergono verso il capoluogo, potenziare il trasporto pubblico nelle aree scarsamente abitate, differenziare e separare il traffico urbano e quello extraurbano, migliorare i nodi critici della viabilità e del trasporto pubblico, la sicurezza della circolazione, i comportamenti e le abitudini quotidiane di chi si sposta con i mezzi privati: sono alcuni dei temi emersi nella prima fase di consultazione dei rappresentanti istituzionali, propedeutica alla redazione del Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile, la cui elaborazione e successiva attuazione sono previste in tutta Italia da un decreto ministeriale. Il Pums è un piano strategico di medio e lungo termine, che dovrà essere aggiornato ogni cinque anni, essere coerente con la pianificazione territoriale, perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

IL COINVOLGIMENTO DEI TERRITORI E DEI PORTATORI DI INTERESSE

L'iter per la definizione del piano è partito nello scorso mese di febbraio, con un primo incontro tra amministratori locali e tecnici esperti in materia. I successivi incontri di presentazione del processo di costruzione del piano si sono svolti il 13 maggio a Rivarolo per la Zona omogenea 8 Canavese occidentale e per la Zona 9 Eporediese, il 14 maggio a Pinerolo per la Zona 5 Pinerolese e la 6 Valli di Susa e Sangone, il 20 maggio a Chieri per la Zona 11 Chierese-Carmagnolese e il 19 giugno nella sede di Città metropolitana a Torino per la Zona 7 Ciriace-Valli di Lanzo e la 10 Chivassese. In autunno è stato istituito un Comitato scientifico, composto da esperti dell'Università e del Politecnico di Torino, dell'Università Cattolica di Milano e dell'Universidad Politécnica de Catalunya, che sta accompagnando il percorso di redazione partecipata, che prevede più fasi e terminerà nel 2021 con l'approvazione

del piano da parte del Consiglio metropolitano.

La prima fase del processo verte sulla definizione degli obiettivi e il Comitato scientifico si è concentrato sulla produzione di contributi utili a illustrare meglio le ragioni del piano e le sue finalità. Il Comitato sta affrontando i punti fondamentali su cui si concentrerà il piano: il sostegno a modalità e mezzi di trasporto a minore impatto ambientale ed economico-sociale, per aumentare la vivibilità del territorio e il benessere degli utenti; l'adeguamento delle infrastrutture per ridurre l'incidentalità stradale e proteggere pedoni e ciclisti; la revisione del sistema di mobilità in funzione dei nuovi poli attrattori, collocati sempre più nella cintura di Torino e sempre meno all'interno della città; il ripensamento degli spazi della mobilità esistenti, cercando di aumentare la loro qualità ambientale con le soluzioni innovative che l'attuale tecnologia offre; il continuo e accurato monitoraggio della pianificazione, per valutare la reale efficacia delle strategie e delle azioni messe in campo.

CONDIVIDERE GLI OBIETTIVI PRIORITARI

Nel corso del Forum che si è tenuto mercoledì 18 dicembre nella sede di corso Inghilterra della Città metropolitana di Torino il confronto tra Comitato scientifico, rappresentanti istituzionali e portatori di interesse ha avuto questi temi come elementi di partenza, attraverso una prima fase assembleare e un successivo lavoro per gruppi, con l'obiettivo di condi-



vedere tra istituzioni, organizzazioni, associazioni e imprese del territorio gli obiettivi prioritari da perseguire all'interno di ciascuna delle undici zone omogenee che compongono la Città metropolitana. I risultati del Forum saranno sviluppati durante le fasi successive di elaborazione del piano, prima in strategie per raggiungere gli obiettivi delineati e infine in azioni e interventi da adottare. Introducendo i lavori, il consigliere metropolitano delegato alla pianificazione strategica, Dimitri De Vita, ha ricordato che la Città di Torino si è già da tempo incamminata sulla strada della redazione di un Pums. L'intero territorio si è affidato alla Città metropolitana per realizzare un'indagine conoscitiva preliminare all'ideazione di un sistema di trasporto pubblico locale che, oltre alle rete radiale con al centro Torino, preveda linee tangenziali tra diversi territori esterni alla conurbazione torinese. Anche perché, come hanno fatto notare alcuni esperti chiamati a far parte del comitato scientifico del Pums, i nuovi poli di attrazione extra-torinesi necessitano di un sistema di trasporto e di un'organizzazione della mobilità che si adatti alle loro nuove esigenze. Senza dimenticare che il Pums deve affrontare le fragilità dei

territori più lontani dal capoluogo e dagli altri centri urbani. Come ha ricordato il consigliere De Vita, il territorio metropolitano sconta una diminuzione di ben 56 milioni in pochi anni nell'ammontare delle risorse nazionali erogate a sostegno del trasporto pubblico locale: un gap che occorrerà recuperare anche e soprattutto grazie allo strumento del Pums. La redazione del piano occuperà l'intero 2020, per approdare nei primi mesi del 2021 all'approvazione definitiva da parte del Consiglio metropolitano. Il coinvolgimento dei territori periferici e dei rappresentanti delle zone omogenee è ritenuto fondamentale dagli amministratori della Città metropolitana. Per questo le zone hanno identificato tecnici di loro fiducia, per rappresentare le esigenze dei territori in una Città metropolitana che, comprendendo una grande area urbana, alcune città importanti e ampi territori rurali, collinari e montani, è un unicum in Italia, se non in Europa. Il Pums sarà uno strumento di pianificazione sovraordinato ai piani del traffico comunali e potrà prevedere una serie di nuove infrastrutture necessarie per la sua attuazione. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha messo a disposizione fondi

sia per la redazione dei Pums che per la loro realizzazione. È possibile attingere a risorse per la progettazione delle opere infrastrutturali ritenute indispensabili, per la redazione dei piani per la logistica e di quelli per l'accessibilità e l'intermodalità. La redazione del Pums è oggetto di una interlocuzione con la Regione Piemonte, in particolare con il settore pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture, a sua volta impegnata nella redazione dei piani strategici regionali per la mobilità delle persone e delle merci.

m.f.a.



Da ponte Preti a Castiglione, 66 milioni di euro per i ponti metropolitani

Previsti dal decreto firmato mercoledì 18 dicembre a Roma

Sessantasei milioni per i ponti ad Alpignano, Carignano, Castiglione, Ciriè, Robassomero, Inverso di Pinasca, Settimo Torinese, Strambinello, Verolengo, Verua Savoia, Vigone, Villafranca e Villanova Canavese. È quanto prevede il “decreto Ponti”, il decreto attuativo interministeriale per l’assegnazione a livello nazionale di 250 milioni di euro da parte del Ministero delle infrastrutture e del Ministero dell’economia, firmato mercoledì 18 dicembre. Dei 250 milioni, 135 andranno al Piemonte e di questi 66,1 milioni sono desti-

nati al territorio della Città metropolitana di Torino. Rientrano nel provvedimento anche alcuni ponti gestiti da Anas come quelli a Romano Canavese, Settimo Vittone e Torino.

“Un risultato che premia il lavoro certosino che è stato fatto dopo il crollo del ponte Morandi per verificare lo stato di salute di tutte le nostre infrastrutture e che ha visto, fra l’altro, la costituzione nella nostra Città metropolitana di una struttura specifica, l’Ufficio ponti e opere d’arte, presso i nostri servizi di Viabilità, per un monitoraggio puntuale e costante” commen-

ta con soddisfazione il vicesindaco metropolitano Marco Marocco. “Grazie al lavoro dei nostri consiglieri delegati alla viabilità, prima Antonino Iaria e oggi Fabio Bianco, portiamo a casa una cifra significativa, che ci permetterà di affrontare situazioni annose come quella di ponte Preti a Strambinello, il nuovo ponte sul Po lungo la Sp 92 di Castiglione e gli interventi di manutenzione straordinaria del ponte di Alpignano sulla Sp 178”.

Alessandra Vindrola



Chantar l'uvern 2019-2020, entra nel vivo la programmazione

Con il periodo delle feste legate al Natale e al capodanno entra nel vivo la programmazione della XIII edizione di Chantar l'uvern, il programma culturale e linguistico promosso dall'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie e dalla Chambrà d'Oc, in collaborazione con la Città metropolitana, il Centro studi documentazione memoria orale di Giaglione, l'Ecomuseo Colombano Romean e il Consorzio forestale Alta Valle Susa che coinvolge ben 30 Comuni di area occitana, francoprovenzale e francese delle Valli Sangone, Chisone, di Susa e di Lanzo in rete per il progetto, coordinato dalla Città metropolitana, di attuazione della legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche.

Fino a marzo del 2020 si avvicenderanno esposizioni di presepi, mostre, presentazioni di libri e di dischi, spettacoli teatrali e concerti, letture, serate naturalistiche, escursioni, incontri e laboratori, oltre a corsi di formazione linguistica frontali e on-line in francoprovenzale, occitano e francese, a cura degli sportelli linguistici: venerdì 20 dicembre cominciano le lezioni frontali di occitano tenute da Renato Sibille nella sede del

Parco naturale del gran Bosco di Salbertrand e dell'ecomuseo Colombano Romean, mentre l'8 gennaio iniziano i corsi di occitano (frontali e on-line) al Consorzio forestale di Oulx a cura di Luca Poetto; il 27 gennaio partirà il corso on-line di francoprovenzale a cura di Matteo Ghiotto.

Questa volta segnaliamo in particolare il Grande concerto di Natale "Noe Novel", che si terrà a Bardonecchia il 29 dicembre, e gli spettacoli musicali "12 canti per 12 lingue" (Vaie, 28 dicembre), "Passacariera, Chantarem Nouvé" (Fenestrelle, 30 dicembre; Oulx, 2 gennaio; Sauze d'Oulx, 3 gennaio) e "Triolet, il tempo della danza" (Gravere, 4 gennaio), oltre all'incontro nella stalla "come una volta" in borgata Fornello di Giaveno (2 gennaio), con racconti, poesie e canti nei dialetti giavenese e coazzese.

Cesare Bellocchio

12 CANTI PER 12 LINGUE

Quando: sabato 28 dicembre alle 21

Dove: Vaie, centro sociale Primo Levi

Descrizione: spettacolo musicale con Dario Anghilante (voce recitante), Paola Bertello (canto), Flavio Giaccherio (cornamuse, clarinetto basso, sax soprano), Luca Pellegrino (canto, ghironda, fisarmonica), Marzia Rey (canto, violino), che presenta le dodici minoranze linguistiche storiche, riconosciute dallo Stato, attraverso i loro canti e con il supporto di materiali multimediali. Una creazione Chambrà d'Òc, con artisti di lingua occitana e francoprovenzale uniti in un progetto creativo inteso a far conoscere al pubblico il valore rappresentato dalle minoranze linguistiche storiche: albanese, catalano, germanico, greco, sloveno, croato, francese, francoprovenzale, friulano, ladino, occitano e sardo.



GRANDE CONCERTO DI NATALE "NOE NOVEL"

Quando: domenica 29 dicembre alle 21

Dove: Bardonecchia, Palazzo delle Feste, Sala Viglione

Descrizione: dopo i concerti in Valle d'Aosta, Savoia e Alta Savoia, trenta strumentisti e trenta coristi dell'ensemble di Chambéry presenteranno alle Valli di Susa i "Noel di Bessans et des Alpes". Con il benvenuto delle voci bianche del Corus in Fabula. Direzione artistica dei Trouveur Valdotén.

IL PROGRAMMA COMPLETO DI CHANTAR L'UVERN E TUTTE LE INFORMAZIONI SONO SU WWW.CITTAAMETROPOLITANA.TORINO.IT E SU WWW.CHAMBRADOC.IT

PASSACARIERA "CHANTAREM NOUVÉ"

Quando: lunedì 30 dicembre alle 20.45

Dove: Fenestrelle, chiesa parrocchiale

Descrizione: tra i vari percorsi nei quali si è declinata la musica popolare delle terre d'Oc, particolare importanza assumono i "Nouvés" o "Nadalets". Il termine indica il Natale, e queste composizioni rappresentano dei piccoli presepi cantati e suonati, nei quali si esprime la gioia e la meraviglia per la nascita del Bambino Gesù. Il concerto affianca una scelta di brani tratti dalle raccolte storiche a stampa ("Trésor des Noël Provençaux" di N. Saboly e Notre-Dame des Doms, "Chants populaires de la Provence" di D. Arbaud, "Anthologie des Chants Populaires français" di J. Canteloube) a "Nouvés" attinti dalla tradizione, in un percorso ideale che va dall'Annunciazione all'arrivo de "Li Rei", i Re Magi a Betlemme. Musicisti: Giovanni Battaglini (voce, chitarra), Simone Lombardo (ghironda, cornamuse, flauti, frèsteu), Dino Tron (fisarmoniche, cornamuse, fifre).



VIÀ A NOSTA MODA

Quando: giovedì 2 gennaio alle 20.30

Dove: Giaveno, stalla della famiglia Lussiana in Borgata Fornello 40

Descrizione: incontro come una volta nella stalla, con racconti, poesie e canti nei dialetti giavenese e coazzese.



TRIOLET, IL TEMPO DELLA DANZA: STORIA E MEMORIA A TEMPO DI MUSICA

Quando: sabato 4 gennaio alle 21

Dove: Gravere, salone Sicheri

Descrizione: "Lu Tèmp dè la danso" è il titolo del disco e il frutto della ricerca e della creatività musicale del gruppo Triolet, proveniente dalla Val Chisone, formato da Corrado Aimar (flauti, voce, percussioni), Riccardo Aimar (organetto, voce), Enrico Pascal (violino, voce). Triolet nasce nel 1997 e il suo nome fa riferimento a un vocabolo francese che significa "terzina" (figura musicale), oltre a indicare – in maniera popolare – una varietà di trifoglio diffuso nell'area alpina. La caratteristica distintiva del gruppo è l'utilizzo del canto per accompagnare la danza. Un disco in cui traspare l'appassionato lavoro di ricerca etnomusicologica portato avanti negli anni '80 del '900 dall'associazione La Cantarana, che, registrando i vecchi suonatori di "semitoun" e riproponendo i brani e i canti, ha contribuito in modo sostanziale a mantenere vivo il repertorio musicale e coreutico del suo territorio fino a oggi.



Chantar l'uvern 2019-2020, ou l'intre din lo vi de la programmashon

Avó la perioda de le fêhe iliaie a le Tsaleinde e o Boneunn, lh'intre din lo vi l'armenac de la XIII edishon de Chantar l'uvern, lo programmo culturalo e languesticco poussà de l'Eunn de gestion de les ére sovegardaie de les Alpe Cossienne e de la Chambrà d'Òc, an collaborashon avó la Velò Metropolitan-na, lo Sintro eheudio documentashon memouère orala de Dzalhon, l'Ecomusé Colombano Roman e lo Consorsho forestalo Hota Val Suse qu'ou l'engadze 30 comeune d'ère ossitan-na, francoprovensala e fransésa de le Valaie Sangon, Clheson, de Suse e de Lans an grilheu pre lo prozhé, coordena de la Velò Metropolitan-na, d'attuashon de la lei 482/99 dessù la sovegarda de le minoranse languestique istorique.

Tein qu'a mars do 2020 ou s'entrelaheront esposeshon de crêpe, presentashon de lévro e de disco, spetachlo teatralo e consert, leteure, vefrenaie naturalistique, escurshon, rancontre e laboratouéro, outre que cours de formashon languesticca frontalo e an linhe an francoprovensal, ossitan e fransé, o soueunn di guetseut languesticco: deveindro 20 de deseimbro ou comeinso le leshon frontale d'ossitan teneuve de Renato Sibille din lo siédzo do Parc naturalo do Greunn Boué de Sabaltran e de l'Ecomusé Colombano Roman, tandeunn que li 8 de dzenér ou taco li cours d'ossitan (frontalo e an linhe) o Consorsho forestalo d'Ouls o soueunn de Luca Poetto; li 27 de dzenér i moderet lo cours an linhe do francoprovensal o soueunn de Matteo Ghiotto.

Hi còl d'armarquein pé dzò lo greunn consert de Tsaleinde "Noe Novel", qu'ou l'aret caro a Bardoneintse li 29 de deseimbro, e li spetachlo mesecalo "12 tsahon pre 12 leingue" (Vaie, 28 de deseimbro), "Passacariera, Chantarem Nouvé" (Fenehréle, 30 de deseimbro; Ouls, 2 de dzenér; Sòouse d'Ouls, 3 de dzenér) e "Triolet, lo tein de la danse" (Grevère, 4 de dzenér), outre a la rancontra din lo hrablo "comme in còl" din la borjò Fornel de Dzaveunn (2 de dzenér), avó controle, poémo e tsahon din li patoué de Dzaveunn e de Coasse.

12 TSAHON PRE 12 LEINGUE

Queunn: dessando 28 de deseimbro a 21 oure

Enté: Vaie, sintro sossialo Primo Levi

Dehreshon: spetachlo mesecalo avó Dario Anghilante (voues arseteinta), Paola Bertello (tsan), Flavio Giacchero (pive, clhareneut ba, sax sopran), Luca Pellegrino (tsan, viola, semiton), Marzia Rey (tsan, violon), qu'ou preseinte le dòse minoranse languestique istorique, arcunusseuve de l'Estat, moueieunn se tsahon e avó lo souteunn de materialo multimedialo. Ina creashon Chambrà d'Òc, avó d'artista de leinga ossitan-na e francoprovensala unì an in prozhé creativo tandù a la cunussanse de la valour representaia de le minoranse languestique istorique: albaneisa, catalan-na, alemanda, gréca, slovein-na, fransésa, croata, francoprovensala, friulan-na, ladin-na, ossitan-na e sarda.



GREUNN CONCERT DE TSALEINDE "NOE NOVEL"

Queunn: demeindze 29 de deseimbro a 21 oure

Enté: Bardoneintse, Palé de le Fêhe, Sala Viglione

Dehreshon: apré li consert an Val d'Ouhe, Savoué e Hota Savoué, treunta strumentisto e treunta coristo de l'ensein de Tsamberi ou preainteront a le Valaie de Suse li "Noel de Behan e de les Alpe". Avó lo bienvenù de le voues blantse do Corus in Fabula. Direshon artesticca di Trouveur Valdotén

PASSACARIERA “CHANTAREM NOUVÉ”

Queunn: delun 30 de deseimbro a 20.45 oure

Enté: Fenehréle, eglhise

Dehreshon: entre li difareunn percours din liquin l'he s'at expressaia la meusica populéra de le tere d'Oc, bieunn d'emportanse ou l'ont li “Nouvés” on “Nadalets”. Lo termo ou l'endique le Tsaleinde, e héte composeshon ou repreinto de petiote crêpe tsantaie e son-naie, din lequinte l'he merdzeit la dzoué e la maravilhe pre la neissanse do Bambin. Lo consert ou s'acohe a ina hernouò de tòc de le culheteu istorique a stampa (“Trésor des Noëls Provençaux” de N. Saboly e Notre-Dame des Doms, “Chants populaires de la Provence” de D. Arbaud, “Anthologie des Chants Populaires français” de J. Canteloube) a “Nouvés” prein de la tradishon, an in percours ideoalo qu'ou vet de l'Anon-hià a l'arevà di Rei, li Madzo a Betlem. Musissisto: Giovanni Battaglini (voues, quitara), Simone Lombardo (vioe, pive, flute, frèsteu), Dino Tron (semiton, pive e pifre).

VIÀ A NOSTA MODA

Queunn: dedzó 2 de dzenér a 20.30 oure

Enté: Dzaveunn, hrablo de la familhe Lussiana an Borjò Fornel 40

Dehreshon: rancontra comme in còl din lo hrablo, avó controle, poémo e tsahon din li patoué de Dzaveunn e de Coasse.

TRIOLET, LO TEIN DE LA DANSE: ISTOUÈRE E MEMOUÈRE A TEIN DE MEUSECA

Queunn: dessando 4 de dzenér a 21 oure

Enté: Grevère, salon Sicheri

Dehreshon: “Lu Tèmp dè la danso” ét lo titro do disco e lo frut de la ressertse e de la creatività mesecala do groupe Triolet, proveneunn de la Val Clheson, formà de Corrado Aimar (flute, voues, percushon), Riccardo Aimar (organeut, voues), Enrico Pascal (violon, voues). Triolet ou neit din lo 1997 e son non ou fet referemeunn o in vocablo fransé qu'i vout dire “tersin-na” (figueura mesecala), outre a endecar – de manére populéra – ina varietà de trefoueulh difusà din l'ère alpin-na. Lo tret do groupe ét l'usadzo de la tsahon pre accompanhèr la danse. In disco din loquin ou merdzeit lo travalh de ressertse etnomesecolodzicco portà ineunn din li eunn '80 do '900 de l'assossiashon La Cantarana, que, an redzestreunn li vieulh sonadour de “semiton” e an proponeunn le tsahon e li tòc, ou l'ont contribuà de manére solida a maintenir vi lo repertouéro mesecalo e coreuticco de son territouéro tein qu'o dzòrt d'incoueu.

Traduzione a cura di Matteo Ghiotto



Chantar l'uvern

Da Natale a Pasqua

XIII edizione
2019 - 2020

Sabato 28 dicembre - Vaie

12 canti per 12 lingue

12 canti per conoscere l'Italia attraverso
le passioni e la storia delle sue genti.

Spettacolo musicale

Ore 21.00 - Centro sociale

Primo Levi - Sala Specchi

Lo spettacolo è un omaggio alle
minoranze linguistiche storiche
italiane, una creazione che
unisce musica, canto,
recital e multimedialità.

Un appassionante
cammino per le strade delle
lingue minoritarie albanese,
catalana, germanica,
greca, slovena, croata,
francese, francoprovenzale,
friulana, ladina, occitana, sarda.

Con: Dario Anghilante ,
Paola Bertello ,
Flavio Giacchero,
Luca Pellegrino, Marzia Rey.



- PARTECIPAZIONE GRATUITA -



Buon compleanno Beethoven!

I concerti dell'Accademia di Pinerolo per festeggiare i 250 anni del compositore

Continua fino all'estate 2020 la stagione concertistica di altissimo pregio dell'Accademia di musica di Pinerolo, che negli scorsi giorni ha trovato casa anche a Palazzo Cisterna, con i corsi di specializzazione post laurea in beni musicali strumentali per pianoforte, pianoforte contemporaneo, viola, violino, violoncello e chitarra: una realtà innovativa e unica nel territorio italiano, riconosciuta dal Miur.

Nell'anno nuovo l'accademia pinerolese celebrerà i 250 anni dalla nascita di Beethoven, proponendo un intero ciclo sviluppato attraverso le diverse formazioni per piano solo con Gabriele Carcano e Aleksander Romanovsky, per

duo con Sonig Tchakerian - Andrea Lucchesini, e per trio con il Trio Italiano d'Archi, concludendo con due delle più grandi sinfonie in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Il primo appuntamento sarà il 7 gennaio con una delle opere più importanti della produzione del genio tedesco: le trentatré variazioni sopra un valzer di Diabelli Op. 120. Protagonista di questo capolavoro sarà il celebre pianista russo Alexander Romanovsky, il cui concerto sarà introdotto dal pianoforte del giovanissimo talento Ryan Bradshaw, già stimato dalla grande Martha Argerich, con una selezione di brani di Chopin.

Il 19 il programma offre una

panoramica sull'intero excursus compositivo beethoveniano ed è affidato al pianista Gabriele Carcano, che proporrà la Sonata op. 26, la Sonata op. 57, l'Appassionata, tra le più famose e apprezzate dal pubblico e dallo stesso Beethoven - che la considererà la sua migliore sonata per pianoforte -, l'op. 101 per Hammerklavier, la tastiera a martelli. Incastonata tra questi colossi, la sonata del giovane compositore Manzotti, dedicata all'autore di Bonn.

L'Accademia di Pinerolo offrirà a febbraio un delicato assaggio di musica popolare che ha sempre affascinato i grandi compositori, capaci di trasformare il patrimonio tradizionale in forme artistiche, utilizzandone i sapori e le suggestioni come





modello per le loro opere. Toccherà al trio formato dal pianista Andrea Rebaudengo, dalla violista Danusha Waskiewicz e dalla cantante Cristina Zavaloni affrontare questo viaggio attraverso il tempo e lo spazio, muovendosi in lungo e in largo nell'Europa di fine Ottocento, Novecento e contemporanea.

La musica parlerà anche francese con Armel Descotte, Fany Maselli, e Kyoko Nojima, l'Ensamble Seta, che dedicheranno una serata a quei compositori che hanno attraversato la storia della musica d'oltralpe dal primo romanticismo, con Camille Saint-Saëns, uno tra i primi a scrivere musica origi-

nale per oboe fagotto e piano, all'eccentrico Francis Poulenc, a Henri Dutilleux, uno dei più celebrati compositori francesi del secondo Novecento.

A marzo le prime parti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, Alessandro Milani violino, Luca Ranieri viola e Pierpaolo Toso violoncello, presentano il primo dei tre concerti nei quali affronteranno l'integrale dei trii per archi di Beethoven.

Aprile sarà invece l'occasione per un'originale e divertente collaborazione tra l'Accademia di musica di Pinerolo e Flic Scuola di Circo, che darà vita a Equilibri, una nuova creazione che unisce la musica da camera e il circo contemporaneo, offrendo il suo contributo al desiderio di sperimentare nuovi codici di relazione sulla scena e con la platea che guida le arti performative contemporanee.

Nello stesso mese l'ultimo appuntamento con l'integrale delle sonate per violino e pianoforte. Protagoniste di questo concerto sono la quarta sonata op. 23, l'ottava sonata op. 30 n. 3 e l'ultima sonata op. 96, che saranno eseguite dal Beethoven duo, composto da Sonig Tchaikian al violino e Andrea Lucchesini al pianoforte.

Gli ultimi due appuntamenti saranno a maggio con musiche di Bach e Brahms eseguite da Forme, l'orchestra da camera dell'Accademia, e a giugno con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta dal maestro Myung-Whun Chung, che eseguirà la Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 Pastorale e la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Ludwig van Beethoven.

GianCarlo Viani

La Corale Polifonica di Sommariva Bosco al concerto natalizio di Chivasso in Musica

Il settimo e ultimo concerto del 2019 della stagione di Chivasso in Musica è in programma giovedì 26 dicembre alle 21 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli. Protagonista dell'appuntamento sarà la Corale Polifonica di Sommariva Bosco, complesso diretto da Adriano Popolani che svilupperà un programma interamente dedicato al significato del Natale, interpretato da compositori che vanno dal Barocco ai giorni nostri. Sant'Alfonso Maria dei Liguori, nobile partenopeo vissuto a cavallo tra il Seicento e il Settecento, è l'autore del celeberrimo "Tu scendi dalle stelle", ma anche del brano in lingua napoletana "Quanno nasce nino", che sarà eseguito durante il concerto. La musica contemporanea sarà rappresentata dal "Beata

viscera" di Roberto Di Marino, dall'Ave Maria di Franz Biebl e da "A babe is born" di William Mathias. Non mancheranno l'evergreen "Stille Nacht" di Franz Gruber e i canti tradizionali, tra cui l'Adeste fideles e il "Nèt dè Tsallende" in lingua franco-provenzale valdostana di Paolo Manfrin.

Il concerto rientra nel cartellone delle iniziative natalizie ed è sostenuto dall'assessorato al Commercio della Città di Chivasso. Alla serata parteciperà la Confraternita enogastronomica del Sambajòn e dij Nòaset. L'ingresso sarà come di consueto con libera offerta a partire dalle 20,30.

Il primo appuntamento di Chivasso in Musica nel 2020 è invece in programma sabato 18 gennaio alle 21 nel teatro dell'Oratorio Carletti. Sarà il

tradizionale concerto di San Sebastiano, una serata con gli Abbà del Carnevale tra il serio e il faceto con l'Arsnova Orchestra, diretta da Fulvio Creux, con la soprano Ilaria Alida Quilico, il tenore Omar Mancini e Floriano Rosini all'euphonium. Domenica 19 alle 18,30 nel Duomo si celebrerà la Messa di San Sebastiano, patrono del Magnifico Coro degli Abbà, presieduta dal canonico don Davide Smiderle, prevosto della Collegiata e Priore degli Abbà. La funzione sarà accompagnata dalla Corale di Bairo diretta da Andrea Giovando e dall'organista Gianmattia Gandino.

m.fa.



Il “Concerto al buio” al Sermig: un successo di arte e di solidarietà

Venerdì 13 dicembre al Sermig di piazza Borgo Dora era presente un folto e competente pubblico per un evento veramente unico, il “Concerto al buio” patrocinato dalla Città metropolitana, in cui il pianista cieco Gianluca Casalino e il violinista Davide Alogna hanno eseguito nella totale oscurità brani di Chopin, Brahms, Mozart, Schumann e Saint Saens, offrendo agli ascoltatori emozioni mai provate prima. Il buio è una dimensione insolita nella vita odierna, perché il tempo incalzante rende sempre più difficile poter vivere momenti di riflessione e di introspezione. Un concerto senza altri stimoli sensoriali se non l'udito è un motivo di introspezione e scavo nelle emozioni più au-

tentiche e profonde, che soltanto la musica consente di sperimentare. Il ricavato della serata è andato a due importanti progetti solidali promossi da Compassion Italia Onlus e dal Servizio cani guida per ciechi del Distretto 108 del Lions Club International. Verrà così devoluto un contributo per l'addestramento di un cane guida nel centro specializzato di Limbiate. In sala era presente Jago, un meraviglioso Labrador dal serico mantello color cioccolato, dolcissimo amico inseparabile del maestro Casalino ormai da quattro anni, dopo essere stato addestrato a Limbiate. Il Fondo emergenze di Compassion Italia potrà invece beneficiare di un contributo per l'acquisto di filtri per la potabilizzazione dell'acqua in paesi in via di

sviluppo. Il “Concerto al buio” rientrava nel calendario della rassegna musicale toscana “La voce di ogni strumento”, giunta alla nona edizione e diretta dalla maestra Gloria Mazzi.

m.fa.



Premi al concorso letterario di Foglizzo

Festa grande sabato 14 dicembre a Foglizzo per la cerimonia di premiazione del concorso letterario "Amilcare Solferini" organizzato dal Carc di Rodallo, un'associazione culturale attiva nel Canavese da oltre 50 anni.

Il Castello di Foglizzo ha ospitato la cerimonia nella sua meravigliosa cornice e il sindaco Fulvio Gallenca ha fatto gli onori di casa.

La Città metropolitana di Torino ha patrocinato la giornata.

c.ga.



"Amici con le ali": monitoraggio e protezione dell'avifauna

Lo scorso anno la Città metropolitana di Torino aveva assegnato contributi ad alcuni piccoli Comuni per azioni di carattere ambientale. Al Comune di Foglizzo era stato destinato un contributo per il monitoraggio e la protezione dell'avifauna ed era stato avviato il progetto "Amici con le ali" in collaborazione con la sezione Lipu di Torino.

Numerose le attività realizzate, dalla progettazione ai sopralluoghi per la valutazione delle colonie di piccioni di città e per la valutazione del posizionamento di nidi artificiali per uccelli, poi la pianificazione del posizionamento di nidi artificiali e batbox; la valutazione di presenza effettiva o potenziale di chiroterri fino alla realizzazione e consegna dei nidi

artificiali e delle batbox.

Nei giorni scorsi, in accordo con i docenti della scuola secondaria di I grado "Nino Costa" di Foglizzo, i volontari della sezione Lipu di Torino hanno svolto attività divulgative in aula e poi hanno accompagnato i ragazzi nel giar-

dino del Castello di Foglizzo, dove lo scorso anno erano stati posizionati i nidi artificiali, per osservare a distanza di tempo come fossero stati occupati e l'attività dell'avifauna locale dal vivo.

c.ga.



Lo sci nordico agonistico internazionale torna a Pragelato con l'Opa Cup

Il grande sci nordico agonistico internazionale tornerà in Val Chisone, rinverdendo i fasti del 2006. Esattamente un anno dopo i Campionati Italiani Giovani, sabato 18 e domenica 19 gennaio 2020 approderà sulla pista olimpica di Pragelato Plan l'OPA-Alpen Cup, la Coppa Europa dello sci di fondo, a cui partecipano atleti di Italia, Francia, Germania, Austria, Slovenia, Svizzera, Spagna, Liechtenstein e Principato di Andorra, anche se in realtà le gara sono Open e quindi possono correre anche concorrenti di nazioni extra europee. Il programma delle competizioni, patrocinate dalla Città metropolitana di Torino, prevede sabato 18 una gara Mass Start (cioè con partenza in linea) a tecnica classica sulla distanza di 30 km per gli uomini e 15 per le donne. L'Individuale a tecnica libera di domenica 19 si disputerà sulla distanza di 10 km per gli uomini e 5 per le donne. Le gare saranno curate da un comitato organizzatore in cui hanno unito le forze lo Sci Club Sestriere e la società Pragelato Races e inizieranno in entrambe le giornate alle 9,30, con ingresso gratuito per il pubblico.

Durante la conferenza stampa di presentazione ufficiale della manifestazione, che si è tenuta il 13 dicembre nella sala stampa della Regione Piemonte, il sindaco di Pragelato, Giorgio Merlo, ha ricordato che l'ultimo appuntamento agonistico internazionale ospitato da Pragelato furono le gare di sci nordico delle Universiadi del 2007. Il ritorno della Val Chisone nei

circuiti agonistici internazionali rilancerà una vocazione che non può che abbinare il turismo allo sport, con l'ambizione, nemmeno troppo nascosta, di rientrare in qualche modo nel programma delle Olimpiadi di Milano-Cortina del 2026. Valter Marin, consigliere regionale ma nel 2006 sindaco di Pragelato e successivamente anche di Sestriere, pensa che l'OPA Cup possa essere il preludio al ritorno della Coppa del Mondo di sci nordico, poiché, grazie all'esperienza olimpica, le competenze tecniche e organizzative locali sono solide e sarebbe un peccato disperderle. Dante Roggia, presidente di Pragelato Races, uno dei membri dello staff che ha reso indimenticabili le gare olimpiche, ha ricordato che la stagione agonistica a Pragelato si apre domenica 22 dicembre con la tradizionale gran fondo Pradzalunga di 30 km a tecnica classica. Domenica 5, lunedì

6 e domenica 12 gennaio sono invece in programma il Memorial Pierino Peyrot e il Memorial Loris Francescato, che fungeranno da test event per l'Opa Cup. Per la pluricampionessa olimpica e mondiale Stefania Belmondo "l'Opa-Alpen Cup è una vetrina importante per chi punta alla Coppa del Mondo. Sono certa che vedremo gare spettacolari e di alto livello tecnico".

m.fa.



Gusto in Quota anima le serate di Casa Olimpia nelle festività natalizie

Venerdì 27 alle 17,30 a Casa Olimpia, l'ex casa cantoniera di via Pinerolo 19 a Sestriere, prende il via la settima edizione invernale di "Gusto in quota", rassegna enogastronomica a cura dell'Atl Turismo Torino e provincia, del Comune di Sestriere, dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea e del Consorzio turistico Via Lattea. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero sino all'esaurimento dei 60 posti disponibili. L'appuntamento di venerdì 27 è dedicato a "Le carni dimenticate ma... squisite" ed è a cura dell'Accademia Italiana della Cucina, in collaborazione con l'Associazione Macellai del Pinerolese, la Strada Reale dei Vini torinesi e con l'Associazione Panificatori De.C.O. Giaveno-Val Sangone. A seguire, la presentazione della collana "Memorie", che raccoglie romanzi storici sul Pinerolese, per iniziativa del settimanale "L'eco del Chisone" e in collaborazione con Lar editore. Sono presenti l'editore Andrea Garavello e le autrici dei primi due libri della collana: Erica Bonansea con "Una terra ai piedi dei monti - Fenestrelle 1741" e Chiara Romanello con "Il prigioniero senza volto - Pinerolo 1669".

Sabato 28 dicembre alle 17,30 è invece in programma l'incontro con il "Grano Nero", cioè il grano saraceno, protagonista dei piatti della tradizione, a cura di Patrizia Giachero e in abbinamento ai vini del Pinerolese, con la partecipazione di Alessandra Maritano, presidente del Museo Storico Etnografico del Pinerolese e referente del progetto "Dai grani storici ai biscotti" della Val Sangone.

ALTA VAL SUSA & VAL CHISONE

GUSTO IN QUOTA

ITALIA / PIEMONTE / ALPI 8ª EDIZIONE 2019 - 2020



Dal 27 dicembre al 5 gennaio

Un viaggio tra il buon cibo, il vino e la cultura del Piemonte

RICHIEDI IL PROGRAMMA PRESSO
UFFICIO DEL TURISMO SESTRIERE
 Via Pinerolo 19 - tel. +39 0122755444
info.sestriere@turismotorino.org

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti - Massimo 60 persone

In collaborazione con:
 ASLTO3 - REA giardino Botanico Trana - REITA Pinerolo - Mulin du Detu - Ass. Principi Pellegrini -
 diVangAzioni - Sanaindivia - Ass. Panificatori De.Co. - Politecnico di Torino - CNA Pensionati
 Gusto in Quota è campagna PLASTIC FREE



Venerdì 3 gennaio alle 17,30 si parla di "Prosciutti e salumi, tradizione e qualità", a cura di Sara Valentino, in abbinamento con i vini della Valle di Susa. Domenica 5 gennaio alle 17,30 è in programma l'incontro "Stasera pizza. Dalla pasta madre

agli ingredienti di qualità e... birra o vino", con lo chef Franco Nusdeo, in collaborazione con il Cfiq di Pinerolo e in abbinamento con i vini della Valle di Susa e le birre della Val Sangone

m.f.a.

Scoprire le Valli di Lanzo d'inverno si può con Montagna per tutti

Per gli appassionati delle passeggiate o delle escursioni più impegnative con le racchette da neve è tempo di prenotare la partecipazione alle iniziative inserite nel calendario della rassegna "Montagna per tutti", presentata ufficialmente mercoledì 18 dicembre al Circolo dei Lettori di Torino. È un'iniziativa del Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo in collaborazione con la Regione Piemonte, l'Atl Turismo Torino e provincia, il Gal Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, l'Unione Montana Alpi Graie, l'Unione Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, la Città metropolitana di Torino, la Cna, la sezione del Cai di

Lanzo, l'associazione Tome for We Onlus e la Consulta per le persone in difficoltà.

I sedici appuntamenti sono studiati sia per gli esperti di sport invernali, sia per chi si avvicina per la prima volta alle attività sulla neve, con una speciale attenzione ai bambini e alle persone disabili. Sono in programma ciaspolate diurne e notturne, trekking guidati, escursioni tematiche, percorsi culturali, eventi enogastronomici e tradizionali, momenti di intrattenimento musicale e teatrale. La stagione invernale 2019-2020 porta inoltre con sé alcune nuove proposte: "Outside the City", "Amazing Gift Cards" e Formule Weekend. Per maggiori informazioni e preno-

tazioni si può scrivere a segreteria@turismovallidilanzo.it o chiamare il numero telefonico 389-8379177.

ALLA SCOPERTA DEI PRESEPI DI CANTOIRA

Il primo evento della rassegna è in programma sabato 28 e domenica 29 dicembre, è intitolato "Il Borgo racconta: quattro passi tra presepi e tradizioni" e propone la visita guidata ai presepi di Cantoira, per immergersi nell'atmosfera natalizia nella cornice imbiancata delle Valli di Lanzo. I percorsi sono un incontro perfetto tra sport e cultura e conducono alla scoperta della storia e delle tradizioni locali, senza rinunciare



all'attività escursionistica. La giornata di sabato 28 inizia alle 9 con una camminata guidata, dalla località Trambie alla frazione Lities, per una visita alla casa-museo "Ca' dou Rouset" e al Museo diffuso. Nella chiesa di San Grato si proiettano le interviste "rubate" ad alcuni abitanti della borgata in lingua franco-provenzale, sottotitolate in italiano e in inglese. La salita può essere effettuata su due tracciati diversi, uno più semplice su strada asfaltata, l'altro più impegnativo lungo la vecchia mulattiera "Viassa". Nel pomeriggio è protagonista il Natale, con un tour alle 15 per scoprire i presepi allestiti nelle cappelle delle varie frazioni di Cantoira, da quella di San Pietro in Vincoli alla chiesa parrocchiale. La serata prosegue con l'incontro "Senso dell'ambiente e sicurezza nell'attività outdoor", a cura dell'alpinista ed editore Marco Blatto. Domenica 29 dicembre a partire dalle

9,45 il weekend a Cantoira continua con la visita guidata alla chiesa parrocchiale, mentre nel pomeriggio prosegue la camminata guidata tra i presepi, dalla cappella della Trinità alla frazione Boschietto.

m.fa.



IL PROGRAMMA 2019-2020

- Sabato 28 e domenica 29 dicembre a Cantoira** - Passeggiata per visita ai presepi allestiti nelle chiesette del paese
- domenica 5 gennaio a Ceres** escursione alla cappella della Madonna degli Angeli
- domenica 12 gennaio a Valprato Soana** ciaspolata diurna da Piamprato al rifugio "Rosa dei Banchi" all'Alpe Ciavanna di Valprato Soana
- domenica 19 gennaio a Mezzenile** ciaspolata al Colle della Dieta
- sabato 25 gennaio a Lemie** ciaspolata notturna
- domenica 26 gennaio a Lemie** ciaspolata diurna
- sabato 1 febbraio a Viù** ciaspolata diurna alla Conca dei Tornetti e a Rubiana ciaspolata notturna al Colle del Lys con evento musicale
- domenica 2 febbraio a Rubiana** ciaspolata diurna al Colle del Lys
- sabato 8 febbraio a Usseglio**, nell'ambito della Festa sulla Neve, ciaspolata crepuscolare per famiglie "Color Run"
- domenica 9 febbraio a Usseglio** ciaspolata diurna nell'ambito della Festa sulla Neve
- sabato 15 febbraio a Chialamberto** ciaspolata crepuscolare sul Sentiero Natura
- domenica 16 febbraio a Groscavallo** ciaspolata diurna
- sabato 22 febbraio ad Ala di Stura** ciaspolata crepuscolare "In maschera nei boschi di Ala"
- domenica 23 febbraio a Coassolo** escursione "Tra natura e cultura: camminata tra i borghi di Coassolo"
- sabato 29 febbraio a Corio** escursione verso il Monte Soglio
- domenica 1 marzo a Rubiana** "Winter Warrior Race"
- domenica 8 marzo a Balme** ciaspolata diurna sull'anello della Val Servin
- sabato 14 marzo a Pessinetto e Lanzo** escursione diurna da Sant'Ignazio al Ponte del Diavolo.

La storia dello sci a Pragelato e nelle Valli

Da giovedì 26 dicembre a martedì 21 gennaio a Pragelato, per iniziativa del Comune e della Fondazione Giuseppe Guiot Bourg, sarà visitabile la mostra "La storia dello sci a Pragelato e nelle Valli", curata dal Musep - il Museo Civico Etnografico del Pinerolese - e dal Centro Arti e Tradizioni Popolari. La mostra, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, documenta il vissuto degli sciatori, pionieri e contemporanei, agonisti e turisti, ma anche l'evoluzione tecnica della disciplina, la passione che ha animato e anima atleti e "sciatori della domenica". Si potranno ammirare le immagini delle tante generazioni di appassionati che si sono avvicendate sulle nevi della Val Chisone e dell'Alta Valle di Susa, le fotografie dei primi impianti di risalita, del paesaggio di cui divennero parte integrante e dell'equipaggiamento degli sciatori d'antan. Dai bianchi e neri dello sci pionieristico si arriva senza soluzione di continuità alle immagini a colori, soprattutto a quelle che documentano una Pragelato sulla ribalta mondiale dello sci nordico in occasione delle Olimpiadi Invernali del 2006, quando il Re Harald V salì in Val Chisone a fare il tifo per i fondisti, i saltatori e i combinatisti nordici norvegesi mentre gli italiani si esaltavano per le imprese di Pietro Piller Cottrer, Giorgio Di Centa, Fulvio Valbusa e Christian Zorzi. Le immagini poste su pannelli, le vecchie cartoline, le fotografie color seppia, gli articoli, i documenti, gli oggetti e gli articoli sportivi, i memorabilia delle Olimpiadi provengono dal Mu-

sep, da collezioni private e dalle case dei pragelatesi.

L'esposizione, allestita negli spazi dell'Ufficio del Turismo, verrà inaugurata giovedì 26 dicembre alle 17 con la partecipazione delle autorità locali e sarà visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

m.fa.



Il Comune di Pragelato e la Fondazione G. Guiot Bourg organizzano a cura del MUSEP



**Dal 26 dicembre al 21 gennaio 2020
presso l'Ufficio del Turismo**

**Tutti i giorni nel seguente orario:
9/12:30-14:30/18**

Ingresso libero

Inaugurazione:
Giovedì 26 dicembre
Ore 17:00
Ufficio del turismo
Tel: 0122741728



Un premio al video della formazione professionale di Chieri

Gli allievi Ciofs-Fp Piemonte, sede operativa di Chieri - Centro di formazione professionale Istituto Santa Teresa, hanno vinto per il terzo anno scolastico consecutivo (206/17, 2017/18, 2018/19) il concorso nazionale "Progetti digitali" indetto all'interno del rapporto di collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (Aica) definito dal protocollo d'intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Aica del 10 maggio 2017 "Rafforzare il rapporto tra mondo del lavoro e formazione", finalizzato al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea in materia d'innovazione tecnologica, d'istruzione e di formazione. Il concorso era rivolto agli Istituti professionali e ai Centri di formazione professionale di tutte le regioni italiane. I progetti pervenuti sono stati 73 e, fra questi, ne sono stati selezionati 20 decretati vincitori. Uno solo in Piemonte: quello del Ciofs-Fp, oltre alle menzioni speciali per Apro, Vco Formazione e Istituto Santa Chiara di Tortona. La premiazione si è tenuta nei giorni scorsi nell'ambito dell'evento Io Lavoro a Torino. Il concorso aveva lo scopo di favorire lo sviluppo di competenze per l'approccio alle Ict, puntando su un coinvolgimento degli studenti che permettesse il passaggio da un ruolo solo ricettivo a un ruolo attivo nella costruzione della conoscenza, nell'esplorazione della realtà e nella riflessività, e da questa a un saper agire consapevole e

contestualizzato nei confronti delle Ict promuovendo percorsi di formazione particolarmente innovativi attraverso l'uso delle nuove tecnologie, per favorire lo sviluppo di capacità critiche e creative dei giovani.

I criteri di valutazione dei lavori presentati dagli allievi sono i seguenti: originalità dell'idea; grado di complessità della soluzione; grado di innovazione nella didattica; grado di partecipazione/interazione degli studenti, con compiti in cui si richiede loro la produzione di materiali digitali, la consultazione di fonti diversificate in rete, la risoluzione di problemi autentici; grado di efficacia e replicabilità del prodotto finale. I giovani del Centro di formazione professionale Ciofs-Fp Piemonte di Chieri hanno presentato tre diversi elaborati sul tema della cittadinanza. È stato premiato il video "Cittadinanza con meme miei", un prodotto che esaminava l'ar-

gomento illustrandolo con le simpatiche vignette ironiche che vanno per la maggiore sui social network. Il risultato è stato esilarante e ha comunicato contenuti importanti utilizzando un linguaggio incisivo e immediato, a dimostrazione di come i giovani si esprimano per immagini, padroneggiando le nuove tecnologie anche a supporto della didattica. Protagonisti della premiazione, effettuata alla presenza dei rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale, del settore Istruzione e formazione professionale della Regione Piemonte, del servizio Coesione Sociale della Città metropolitana di Torino e dell'Aica, sono stati gli allievi e i docenti del corso Operatore della trasformazione agroalimentare-pasticceria, seconda annualità 2018-19. Congratulazioni!

c.ga.





P.G.S. FOGLIZZESE

3° TROFEO

BE FUN VOLLEY

4-5 GENNAIO 2020

BASSO CANAVESE (TO)



SDA PALLAVOLO
Comitato Ciriè Settimo Chivasso



Proloco Foglizzo



**Torneo di Pallavolo giovanile aperto a squadre
UISP/FIPAV e altri enti**

Categorie Femminile: U14 – U16 – U18

Categorie Maschile: U16 – U18

Ammessi fuoriquota di un anno superiore in ogni categoria.

Chiusura iscrizioni 16/12/2019

Iscrizione al torneo comprensiva di buoni pasto per sabato e domenica. Convenzioni con alberghi della zona per soggiorno.

Info, prenotazioni e costi

www.pgsfoglizzese.it/3trofeobefunvolley/

info@pgsfoglizzese.it - 3409993702 (Giulio)

CON IL PATROCINIO DI CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E I COMUNI DI FOGLIZZO, CALUSO E SAN BENIGNO C.SE



Corso di Astronomia pratica al Planetario di Torino

Inizierà il 30 gennaio e si concluderà il 26 febbraio 2020 al Planetario di Torino, Museo dell'Astronomia e dello Spazio "Infini.to", la settima edizione di "Osserviamo il cielo: corso di astronomia pratica", un ciclo di incontri dedicato all'osservazione e alla conoscenza del cielo stellato e alla comprensione dei complessi meccanismi che ne regolano l'evoluzione per imparare a orientarsi con le stelle, riconoscere le costellazioni e muovere i primi passi alla scoperta di pianeti e galassie. Il corso, composto da cinque lezioni più una serata osservativa, la cui data verrà definita durante le lezioni, prevede sessioni pratiche di osservazione e simulazioni del cielo grazie alla tecnologia immersiva del planetario digitale. Gli incontri previsti si terran-



no: giovedì 30 gennaio - Il cielo stellato ad occhio nudo; giovedì 6 febbraio - Il telescopio: ottica, funzionamento, accessori,

montatura, regolazioni, il mio primo telescopio; giovedì 13 febbraio - Il telescopio (ripasso e montaggio) e il binocolo; giovedì 20 febbraio - Il Sistema Solare e gli esopianeti; mercoledì 26 febbraio - Evoluzione stellare, nebulose, ammassi di stelle e galassie.

Le lezioni si svolgeranno a Pino Torinese (via Osservatorio 30) dalle 19 alle 21 e la serata osservativa dalle 21.30 alle 24. Partecipanti: minimo 7 e massimo 30 persone, età minima 14 anni (i minorenni dovranno essere accompagnati da un adulto). Informazioni, costi e prenotazioni: www.planetarioditorino.it - brusa@planetarioditorino.it, 011.8118737 interno 1 (martedì-giovedì 9.30-15.30). Il referente del corso è il dott. Marco Brusa.

d.di.

CONSIGLI DI LETTURA PER APPASSIONATI DI SCIENZA

Se siete appassionati di scienza e siete alle prese con gli ultimi regali di Natale, o semplicemente in cerca di consigli di lettura, la ricca community web di divulgatori scientifici anche quest'anno viene in aiuto con la "Scienza sotto l'albero". L'iniziativa, nata lo scorso anno su Instagram da un'idea di Filippo Totani @astro_filo, e ripresa anche quest'anno, consiste nel consigliare libri divulgativi di argomento scientifico utilizzando l'hashtag #scienzasottolalbero. Buona lettura!

Post

astro_filo

Like a stefanobertacchi e altre persone

astro_filo Pronti 🌲🎁

#scienzasottolalbero

“Il cinema vi renderà famosi;
la televisione vi renderà ricchi;
ma il teatro vi farà bene.”

Terrence Mann

TM TEATRO
MONTEROSA

VIA BRANDIZZO 65, TORINO
011 23 04 153

teatro@teatromonterosa.it
www.teatromonterosa.it

Il cine teatro Monterosa aderisce a



**BASTA UN
BIGLIETTO**



**TEATRO
MONTEROSA** | **STAGIONE
2019/20**



È TEMPO DI CAMBIARE MUSICA

Scegli OFT

TIME

Orchestra Filarmonica di Torino
stagione concerti 2019-2020

www.oft.it

Telefono: 011 533387 | e-mail: biglietteria@oft.it

